

Report della provincia di Arezzo per olivo

← Settimana precedente

AR FI GR LI LU MS PI PO PT SI



Regione Toscana

REGIONE TOSCANA

Servizio fitosanitario



Provincia di Arezzo - Bollettino Olivo Integrato del 2026-10-08

Fenologia



Con la giornata di ieri, mercoledì 7 ottobre, sono cadute **piogge** praticamente su tutto il territorio regionale, disuniformi come cumulati nelle 36 ore, piogge estremamente utili per recuperare quelle situazioni localizzate di stress idrici che si erano manifestate nelle ultime settimane. I cumulati per ora sono tra i 10 e i 30 mm con picchi massimi nelle aree tra Massa e la Versilia in cui sono stati superati i 90/100 in alcune stazioni.

L'andamento climatico delle ultime settimane dovrebbe, con queste piogge, subire una svolta con un concreto calo anche nei valori termici massimi. Infatti, il tempo perturbato potrebbe interrompere le operazioni di raccolta per un paio di giorni, e ristabilirsi con giornate serene ma con valori massimi intorno ai 20 gradi. La **fase fenologica** prevalente potrebbe essere riassunta da accrescimento drupe olive giallo-verdi a inizio invaiatura per le varietà precoci, con avanzamenti di invaiatura e maturazione della polpa significativi anche su varietà (storicamente) meno precoci.

Se si verificheranno le previsioni sulle temperature avremo molto probabilmente un rallentamento dei processi di maturazione che hanno avuto una forte spinta in tutto settembre, quindi il generale anticipo resta. Le piogge potrebbero portare una aumento del peso del peso dele olive con una leggera riduzione della resa in percentuale, ma la quantità assoluta di olio potrebbe crescere con più regolarità.

E' possibile scaricare i "Suggerimenti per la raccolta e lo stoccaggio delle olive 2026" (<https://agroambiente.info.regione.toscana.it/agro18/sites/default/files/consigli%20per%20la%20raccolta>) con una analisi più dettagliata della situazione.

Provincia di Arezzo - Bollettino Olivo Biologico del 2026-10-08

Fenologia



Con la giornata di ieri, mercoledì 7 ottobre, sono cadute **piogge** praticamente su tutto il territorio regionale, disuniformi come cumulati nelle 36 ore, piogge estremamente utili per recuperare quelle situazioni localizzate di stress idrici che si erano manifestate nelle ultime settimane. I cumulati per ora sono tra i 10 e i 30 mm con picchi massimi nelle aree tra Massa e la Versilia in cui sono stati superati i 90/100 in alcune stazioni.

L'andamento climatico delle ultime settimane dovrebbe, con queste piogge, subire una svolta con un concreto calo anche nei valori termici massimi. Infatti, il tempo perturbato potrebbe interrompere le operazioni di raccolta per un paio di giorni, e ristabilirsi con giornate serene ma con valori massimi intorno ai 20 gradi. La **fase fenologica** prevalente potrebbe essere riassunta da accrescimento drupe olive giallo-verdi a inizio invaiatura per le varietà precoci, con avanzamenti di invaiatura e maturazione della polpa significativi anche su varietà (storicamente) meno precoci.

Se si verificheranno le previsioni sulle temperature avremo molto probabilmente un rallentamento dei processi di maturazione che hanno avuto una forte spinta in tutto settembre, quindi il generale anticipo resta. Le piogge potrebbero portare una aumento del peso del peso dele olive con una leggera riduzione della resa in percentuale, ma la quantità assoluta di olio potrebbe crescere con più regolarità.

E' possibile scaricare i "Suggerimenti per la raccolta e lo stoccaggio delle olive 2026" (<https://agroambiente.info.regione.toscana.it/agro18/sites/default/files/consigli%20per%20la%20raccolta>) con una analisi più dettagliata della situazione.

Le informazioni aggiornate dalle varie province confermano l'avvio di frantoi ormai in molte anche nelle province interne.

Occhio di pavone



OCCHIO DI PAVONE E CERCOSPORA

I trattamenti rameici effettuati eventualmente nelle scorse settimane come repellenti per la mosca svolgono anche funzione fungicida. Al moneto non trattare, evidenziare i campi con presenza di sintomi medio/forte.

Mosca delle olive



Le **analisi dei dati** (eccetto ovviamente le province dove il monitoraggio è stato concluso, e considerato che in altre ci possono essere riduzioni dei dati raccolti, è comunque possibile consultare i dati aggiornati al link riportato di seguito) evidenziano una sostanziale stabilità eccetto Firenze, Grosseto (con un consistente calo di punti monitorati) e Massa Carrara che presentano un leggero aumento, confermando di base la tendenza della scorsa settimana.

Seguire attentamente lo sviluppo meteo e fitosanitario della prossima settimana ed effettuare campionamenti aziendali per pianificare con precisione e consapevolezza le varie operazioni.

Situazione provinciale

I dati del monitoraggio sono aggiornati solo nella subarea del valdarno confermano anche per questa settimana, una generale assenza di infestazione (u+l1v) sul territorio provinciale. Fatta eccezione di Pian di Scò loc Campiglia 1% (stabile).

Viste le condizioni complessive e i localizzati aumenti nelle province limitrofe è auspicabile mantenere elevata l'attenzione ed effettuare campionamenti aziendali, in particolare laddove la raccolta è programmata tra qualche settimana.

Consigli difesa

Strategie attract and kill

Per chi ha scelto strategie attract and kill con cattura massale, verificare il corretto posizionamento e con campionamenti (in particolare dove viene segnalata infestazione) la tenuta del sistema.

Chi ha optato per prodotti con esche attrattive avvelenate (da applicare sulla vegetazione), monitorare la situazione e prevedere trattamenti per il contenimento della popolazione degli adulti. Se compatibili con i tempi di raccolta e con l'intervallo di sicurezza dei prodotti usati, mantenere la copertura con intervalli in base al periodo di efficacia del prodotto usato e ripeterlo dove è stato dilavato dalle piogge.

Strategie repellenti/antideponenti

Le informazioni aggiornate dalle varie province confermano l'avvio di frantoi ormai in molte anche nelle province interne.

Occhio di pavone



OCCHIO DI PAVONE E CERCOSPORA

I trattamenti rameici effettuati eventualmente nelle scorse settimane come repellenti per la mosca svolgono anche funzione fungicida. Al moneto non trattare, evidenziare i campi con presenza di sintomi medio/forte.

Mosca delle olive



Le **analisi dei dati** (eccetto ovviamente le province dove il monitoraggio è stato concluso, e considerato che in altre ci possono essere riduzioni dei dati raccolti, è comunque possibile consultare i dati aggiornati al link riportato di seguito) evidenziano una sostanziale stabilità eccetto Firenze, Grosseto (con un consistente calo di punti monitorati) e Massa Carrara che presentano un leggero aumento, confermando di base la tendenza della scorsa settimana.

Seguire attentamente lo sviluppo meteo e fitosanitario della prossima settimana ed effettuare campionamenti aziendali per pianificare con precisione e consapevolezza le varie operazioni.

Situazione provinciale

I dati del monitoraggio sono aggiornati solo nella subarea del valdarno confermano anche per questa settimana, una generale assenza di infestazione (u+l1v) sul territorio provinciale. Fatta eccezione di Pian di Scò loc Campiglia 1% (stabile).

Viste le condizioni complessive e i localizzati aumenti nelle province limitrofe è auspicabile mantenere elevata l'attenzione ed effettuare campionamenti aziendali, in particolare laddove la raccolta è programmata tra qualche settimana.

Consigli difesa

Strategie attract and kill

Per chi ha scelto strategie attract and kill con cattura massale, verificare il corretto posizionamento e con campionamenti (in particolare dove viene segnalata infestazione) la tenuta del sistema.

Chi ha optato per prodotti con esche attrattive avvelenate (da applicare sulla vegetazione), monitorare la situazione e prevedere trattamenti per il contenimento della popolazione degli adulti. Se compatibili con i tempi di raccolta e con l'intervallo di sicurezza dei prodotti usati, mantenere la copertura con intervalli in base al periodo di efficacia del prodotto usato e ripeterlo dove è stato dilavato dalle piogge.

Strategie repellenti/antideponenti

Valutare la tenuta/copertura del prodotto usato, con campionamenti mirati. Prestare attenzione al tempo di carenza (intervallo di sicurezza) dei prodotti fitosanitari eventualmente utilizzati in precedenza.

Strategie in abbinamento

Le **strategie preventive**, come meglio riportato precedentemente sono una concreta possibilità **anche per le aziende in integrato**, per poter ridurre l'ovodeposizione e mantenere la possibilità di uso di prodotti ovo-larvicida nel caso in cui i campionamenti delle olive evidenziassero la necessità per la gravità dell'attacco.

Strategie ovolarvicida

Dove i dati del monitoraggio evidenziano, o hanno evidenziato nelle ultime settimane, infestazione (seppur bassa) effettuare campionamenti delle olive.

Dove il monitoraggio i campionamenti aziendali (per sicurezza anche dove sono stati impiegati antideponenti/repellenti) dovessero rilevare infestazione superiore alla soglia del 5% di u+1v è possibile:

- se l'infestazione (u+1v) è composta solo da uova si può attendere la settimana prossima e ripetere il campionamento;
- dove l'inizio della raccolta non permette di rispettare l'intervallo di sicurezza organizzare la raccolta in modo da portarla a termine più velocemente possibile.
- nelle aziende di maggiori dimensioni è possibile suddividere i campi in modo da trattare con l'ovo-larvicida sopra riportato solo i campi che verranno raccolti più avanti rispettando intervallo di sicurezza e il tempo di rientro del formulato utilizzato.

Sicurezza: Nella scelta dei prodotti scegliere con attenzione il prodotto più adatto e rispettare rigorosamente l'intervallo di sicurezza riportato in etichetta, che va dai 7 giorni (per un formulato di acetamiprid), 14 giorni (per il formulato a base di Flupiradifurone) ai 21 giorni (per altro formulato a base di Acetamiprid); quindi seguire l'etichetta del prodotto impiegato.

Note



NOTE

In conformità al **Piano di Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari**, accertarsi del corretto funzionamento delle attrezzature, rimuovere perdite e malfunzionamenti per poter tarare correttamente la distribuzione dei vari prodotti limitando le perdite.

Una difesa efficace passa anche da attrezzature ben mantenute e correttamente tarate.

Seguire attentamente le prescrizioni delle etichette dei prodotti fitosanitari, inclusi

di trattamenti,

(per la tutela degli operatori) o

(per la tutela del consumatore). nelle etichette sono riportate anche le prescrizioni di distanza da corpi idrici e da zone non coltivate.

Valutare la tenuta/copertura del prodotto usato, con campionamenti mirati. Prestare attenzione al tempo di carenza (intervallo di sicurezza) dei prodotti fitosanitari eventualmente utilizzati in precedenza.

Note



NOTE

In conformità al **Piano di Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari**, accertarsi del corretto funzionamento delle attrezzature, rimuovere perdite e malfunzionamenti per poter tarare correttamente la distribuzione dei vari prodotti limitando le perdite.

Una difesa efficace passa anche da attrezzature ben mantenute e correttamente tarate.

Seguire attentamente le prescrizioni delle etichette dei prodotti fitosanitari, inclusi di trattamenti,

(per la tutela degli operatori) o

(per la tutela del consumatore). nelle etichette sono riportate anche le prescrizioni di distanza da corpi idrici e da zone non coltivate.

